

SUPERSTIZIONE

Rovinosi anni
di destino
mi trascino nel tempo
avaro di tutto.
Fingo
di non averne
cura,
ma
stranamente
un gatto nero
mi focalizza
lo sguardo
allorché
lui
traversa
la strada
a due passi
da me.



PAPAVERI

L'ebbra giovinezza è
passata.
Il mio cuore non si
impenna
più di languore alle tue
carezze usate.
Eppure è sempre lui
il depositario d'affetto.
Ricordo che il tuo cuore
si faceva bocca
per baciarmi,
le tue mani si facevano
ceste per raccogliere
doni.
Oggi che l'amore
se n'è andato
resta solo
la primavera
a ricordarci che
i papaveri furono
i nostri primi fiori.



E SI FA SERA

**Le tue mani
imploranti e tese
chiedono
un obolo sincero.
Conduci vita grama.
La gente passa
indifferente
ed ignora il tuo gesto.
Ti sorprende
constatare
quali sentimenti
pressurizzati
abbiano
in cuor le genti.
Tu seguiti ad offrire
le sacre immagini...
...e si fa sera**



CANNE AL VENTO

**Ognuno,
ciascuno
è
nell'esistenza
accadimento.
E il vento
soffia
e ci spezza
come misere
canne al vento**

